

## Animali in via d'estinzione

di Perrupato Anna Maria 2F, Fiorillo Noemi 2D, Rocchi Matilde 2D



Gli animali in via d'estinzione sono molti: la causa di ciò è l'inquinamento che c'è nel mondo, che sta causando condizioni climatiche ed ambientali non adatte all'habitat di questi animali.

### Ecco alcuni animali in via di estinzione

**TIGRE** - Oggi ne restano meno di 3000 esemplari. La tigre è uno degli animali più minacciati e viene cacciata per la pelle, gli occhi, le ossa e persino gli organi. Nel mercato illegale, l'intera pelle di questa creatura maestosa può costare fino a 50.000 dollari. La caccia e la distruzione del suo habitat naturale sono le principali ragioni della sua scomparsa.



**AQUILA REALE** - Si trova un po' ovunque su tutto il pianeta Terra, ma è molto comune soprattutto in Giappone, Africa, Nord America e Gran Bretagna. In Europa, purtroppo, è molto più difficile da vedere perché la popolazione si è ridotta drasticamente. L'habitat naturale dell'aquila reale è stato distrutto a causa dello sviluppo umano e della deforestazione senza controllo. Per questo ce ne sono sempre meno.



**ORSO POLARE** - L'orso polare è un animale bellissimo e affascinante. Una delle loro caratteristiche principali sta nel fatto che si tratta di abili cacciatori e nuotatori capaci di navigare senza sosta per più di una settimana. Un dato interessante è che sono invisibili dalle telecamere a infrarossi: sono visibili solo il naso, gli occhi e il respiro che esce da naso e bocca. Questa specie ha subito tutte le conseguenze del **cambiamento climatico** e l'orso polare sta scomparendo insieme all'ambiente in cui vive. L'habitat dell'orso polare, infatti, è la zona artica e la sua sopravvivenza e alimentazione dipendono dalle calotte polari.



**TARTARUGA MARINA** - La cementificazione, il degrado delle coste e dei litorali prescelti per la nidificazione e soprattutto l'impatto con i sistemi di pesca costituiscono le principali minacce per questa specie, basti pensare alle reti a strascico, agli ami dei palangari e alle reti fisse, dalle quali un gran numero di tartarughe viene ucciso.



**BALENA FRANCA NORDATLANTICA** - Si tratta della specie di balena maggiormente a rischio di estinzione del mondo. Gli studi scientifici di alcune organizzazioni animaliste affermano che ci sono meno di 350 balene che si muovono lungo le coste dell'Atlantico. Anche se si tratta di una specie protetta, ne esistono pochi esemplari minacciati dalla caccia commerciale. Le balene si strozzano dopo essere rimaste incastrate a lungo nelle reti e nelle corde. Questi giganti marini possono raggiungere i 5 metri di lunghezza e pesare fino a 40 tonnellate. La minaccia reale per questi animali iniziò nel XIX secolo con la caccia indiscriminata.



**TARTARUGA LIUTO** - Classificata come la più grande e forte del mondo, la tartaruga liuto è in grado di nuotare su tutto il pianeta, dai tropici fino alla regione subpolare. Realizza questo viaggio lunghissimo per cercare un luogo adatto per fare il nido e poi per andare a caccia di cibo per i suoi piccoli. Le tartarughe, purtroppo, scambiano la plastica che galleggia nell'oceano per cibo, il che le porta alla loro morte. Perdono il loro habitat anche a causa della costruzione di massa di grandi hotel in prima fila sul mare, luogo dove invece dovrebbero deporre le uova. È una delle specie più a rischio del mondo.



**SALAMANDRA GIGANTE CINESE** - In Cina questo anfibio è diventato famoso come cibo, per questo quasi non ne esistono più esemplari. È minacciata

anche a causa degli alti livelli di inquinamento dei ruscelli che si trovano nei boschi del sud est e del sud della Cina, luoghi dove abitano gli esemplari che restano. Gli anfibi sono un importante anello nella catena degli ecosistemi acquatici poiché sono dei grandi predatori di insetti.



**GORILLA** - La deforestazione, la caccia illegale, lo sfruttamento del sottosuolo, la deforestazione illegale e la caccia di animali selvatici mettono a serio rischio di estinzione la specie dei gorilla.



**ELEFANTE** - Il commercio dell'avorio e la deforestazione stanno portando l'elefante all'estinzione. Si calcola che circa 20.000 elefanti africani siano uccisi dai bracconieri ogni anno.



**PANDA** - L'habitat di questo animale è sempre a rischio. In Cina le foreste scarseggiano sempre di più a causa dell'irresponsabile attività di disboscamento attuata dall'uomo senza alcun controllo. Il panda gigante ha così sempre più

difficoltà a trovare germogli di bambù, indispensabili per il suo sostentamento, motivo per cui è costretto a muoversi di continuo da un'area all'altra, esponendosi inevitabilmente a molteplici pericoli, tra cui l'attività di bracconaggio.



**KOALA** - Questi animali, proprio a causa dell'aumento delle temperature e della siccità, sono costretti a scendere dagli alberi perché le foglie si seccano e non hanno abbastanza acqua o cibo di cui nutrirsi.



**SQUALO** - In tutto il mondo le specie di squalo sono più di 465, tuttavia ogni anno sono più di 100 milioni gli squali che muoiono a causa dell'uomo. Il Mar Mediterraneo rappresenta uno dei posti più pericolosi del pianeta per gli squali, dal momento che almeno la metà delle specie che vi vivono rischia l'estinzione.



**RINOCERONTE** - A minacciare l'esistenza di questi animali imponenti e dall'indole pacifica è il commercio di corni. La guerra dei corni, infatti, ha ucciso la metà dei rinoceronti durante gli anni settanta e oggi i bracconieri agiscono in modo sempre più devastante utilizzando elicotteri ed armi automatiche. In soli 3 anni abbiamo perso 1349 rinoceronti: la richiesta del corno di rinoceronte è alla radice della quasi estinzione di queste specie.



**DODO** - La tesi più accreditata è che il dodo si sia estinto in seguito alla distruzione del suo habitat da parte dei coloni, che condannarono il dodo disboscando l'isola e introducendo specie animali antagoniste come maiali, ratti, cani, gatti e scimmie.

